L'offerta formativa

3 Aspetti generali
18 Traguardi attesi in uscita
21 Insegnamenti e quadri orario
24 Curricolo di Istituto
34 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
38 Moduli di orientamento formativo
39 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
71 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
72 Attività previste in relazione al PNSD
73 Valutazione degli apprendimenti
74 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Scuola dell'infanzia

Plesso di Borgo San Martino sezioni A, B, C, F e G.

Sezione Primavera.

Scuola Primaria

Plesso di Valcanneto

Plesso I Terzi

La Scuola Secondaria di I grado si trova nei seguenti plessi:

I Terzi, via Castel Campanile Km 11,800 Plesso I Terzi (classi I ,II e III sez. U)

Valcanneto, Via A.Scarlatti, 36 Plesso Valcanneto (classi I, II e III sez. S e sez. T)

Nella scuola è presente la Sezione Primavera, interamente dedicata ai bambini dai 24 ai 36 mesi, un'offerta formativo-educativa attiva da oltre 10 anni nell'I.C. Don Milani, e da 6 é nella sede di Valcanneto. La sezione primavera, insieme alla famiglia, ha come obiettivo finale la crescita. del bambino in tutti i suoi campi: autonomia, identità, relazioni sociali, regole comunitarie, fiducia in se stesso.

Curriculo d'Istituto

Il punto di forza del nostro curricolo risiede nel fatto che la sua elaborazione è avvenuta dalla collaborazione tra le insegnati dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di I grado. Ciò ha permesso di costruire un curricolo che risponda alle necessità effettive della scuola, come risposta alle difficoltà riscontrate nei vari livelli di istruzione, e che garantisca una didattica

di tipo elicoidale secondo cui si riprendono più volte gli argomenti approfondendoli e ampliandoli.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza.

Le linee guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione da parte delle scuole, di un piano affinché gli istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Le linee guida prevedono approcci differenziati a seconda dell'ordine di scuola:

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola del primo ciclo

Assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Curricolo verticale di educazione civica

L'Educazione Civica

Un percorso per formare cittadini responsabili

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a **tre nuclei tematici principali**:

1. **COSTITUZIONE**: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

Corso di Strumento Musicale

L'Indirizzo Musicale nel nostro Istituto.

Con l'attivazione dell'Indirizzo Musicale avvenuta nell'anno scolastico 2006-2007 l'Istituto Comprensivo Don Milani è entrato nel novero di quelle scuole che hanno il privilegio di poter offrire questa importante opportunità formativa nel settore musicale agli alunni che scelgono

di intraprendere un percorso formativo che si inquadra nel contesto normativo dell'istruzione musicale della scuola pubblica in Italia.

Cosa offre l'indirizzo musicale.

La sezione ad Indirizzo Musicale nella scuola secondaria, offre la possibilità, agli alunni iscritti, di intraprendere lo studio, totalmente gratuito, di uno dei seguenti quattro strumenti:

CHITARRA, PERCUSSIONI (DALL'A.S. 2022\2023), PIANOFORTE, VIOLINO.

Il corso ad Indirizzo Musicale, prevede di norma due lezioni settimanali pomeridiane di strumento tenute da docenti di indirizzo.

L'insegnamento dello "Strumento" fa parte del curricolo dell'allievo, è soggetto a valutazione e rientra tra le discipline dell'Esame finale di Primo Ciclo.

Lo studio e le attività in cui sono impegnati gli alunni della Sezione ad Indirizzo Musicale spaziano dall'esperienza solistica, a quella da camera per piccoli gruppi, a quella per orchestra. L'esperienza eccezionale della "Musica d'Insieme" attivata in questa scuola, ha consentito infatti ai ragazzi di suonare in ensemble cameristici e gruppi orchestrali, di partecipare a rassegne, concerti, lezioni-concerto per gli alunni delle scuole elementari ed a forme di scambio e di collaborazione con altre scuole .

I Progetti attivati:

"Memoria in musica"

Il progetto prevede l'approfondimento della storia, attraverso la musica degli episodi significativi della storia del Novecento; Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, Festa della Liberazione.

"Essere Musica "

Progetto in continuità con la scuola primaria.

"Viaggi in studio "con la Junior Orchestra Accademia di Santa Cecilia

Come si forma la classe ad indirizzo musicale.

La classe in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale è formata secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, e comunque previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che abbiano indicato sul modulo di iscrizione la volontà di frequentare la suddetta classe.

Finalità e obiettivi.

L'insegnamento strumentale:

-promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

-integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;

-offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.

- *fornisce* ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Obiettivi

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;
- la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;
- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

I docenti

Il reclutamento degli insegnanti è avvenuto sulla base di graduatorie disposte dal Ministero della Pubblica Istruzione tramite l'Ufficio Scolastico Regionale della provincia di competenza.

Il corpo docente deve essere provvisto di un Diploma conseguito presso un Conservatorio di Musica statale, per poter accedere alla graduatoria per lo stesso strumento di cui al titolo di studio.

Al suddetto Diploma è subordinato il possesso di ulteriori titoli culturali, professionali e di servizio nonché di titoli artistici (concerti, pubblicazioni, concorsi, produzioni discografiche) valutati in base alla loro rilevanza.

Inoltre, per poter entrare di ruolo, il docente deve aver acquisito una abilitazione all'insegnamento per la specifica classe di concorso secondo lo strumento insegnato.

Quadro orario dei plessi scolastici

CERI RMAA883048

Scuola dell'infanzia

Tempo pieno per 40 ore settimanali

BORGO SAN MARTINO RMAA883026

Scuola dell'infanzia

Tempo pieno per 40 ore settimanali

VALCANNETO (ex. Quartaccio) RMAA883026

Scuola dell'infanzia

Tempo scuola 25 ore settimanali

VALCANNETO RMEE88301A

Scuola Primaria

Tempo pieno per 40 ore settimanali

I TERZI (ex. Casetta Mattei) RMEE88302B

Scuola Primaria

Tempo scuola 27 ore settimanali

BORGO SAN MARTINO RMEE88304D

Scuola Primaria

Tempo pieno per 40 ore settimanali

DON L. MILANI RMMM883019

Scuola secondaria I grado

Tempo scuola 30 ore settimanali + 2 ore per gli alunni che seguono l'indirizzo musicale.

PON

ATELIER DIGITALE

Attraverso l'utilizzo dell'atelier digitale si da agli alunni la possibilità di sviluppare la conoscenza del coding in progetti multidisciplinari in cui si elaborano sia scenografie che musiche che sceneggiature. L' atelier creativo è adatto a stimolare la creatività dei ragazzi con la progettazione e l'assemblaggio di oggetti e/o giochi interattivi anche applicando metodologia Tinkering, l'altro dedicato allo Storytelling attraverso la grafica virtuale e l'utilizzo di strumenti e software di ultima generazione. Si tratta di un ambiente nel quale coniugare le competenze chiave europee (Raccomandazione 2006), le competenze di cittadinanza (DM 139/07 istruzione obbligatoria), le indicazioni nazionali per il curricolo 2012, L. 107/15 art. 1 cc 56-62 e Europa 2020 con la dinamicità dei processi di apprendimento del Learning by Doing, per ottenere positive ricadute sul successo scolastico e formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

EDUCATIVI

Favorire la conoscenza di sé Favorire la conoscenza del mondo Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione) Favorire l'acquisizione di autonomia Operativa

DIDATTICI

Potenziare le competenze disciplinari generali Potenziare le competenze linguistiche e matematiche Potenziare le competenze tecnologiche Potenziare il metodo di studio TRASVERSALI Potenziare il rapporto con gli enti territoriali Valorizzare le strutture e apparecchiature della scuola.

Inoltre stiamo lavorando ai seguenti PON che rappresenteranno una risorsa per l'istituto e per tutti gli alunni. La nostra scuola diverrà SMART, più innovativa con una rete internet più veloce e soprattutto estesa a tutti i plessi scolasti e alla segreteria. Il materiale digitale tablet, computer, smart tv etc... aiuterà gli alunni ad un approccio formativo verso il digitale che aprirà loro nuove metodologie didattiche.

PON del piano nazionale SCUOLA DIGITALE PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM.

PON per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole.

PON Digital Board trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

RECUPERO E POTENZIAMENTO ITALIANO L'attività è volta alla realizzazione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base della Grammatica Italiana per gli alunni che presentano carenze nell'apprendimento della disciplina. Il piano di lavoro si propone come attività di supporto alla regolare programmazione e come un'opportunità in più di apprendimento delle regole basilari del linguaggio quotidiano e fondamentali per la formazione del pensiero.

ORIENTAMENTO E CONTINUITA' L'Orientamento deve permettere ai ragazzi di guardarsi allo

specchio, vedersi e riconoscersi, ma anche guardare il mondo modo critico, comprenderne i cambiamenti e riorientarsi, se necessario. A questo scopo la nostra Scuola promuove una serie di attività volte ad accompagnare gli studenti, piccoli e grandi, lungo un percorso pieno di trasformazioni, dall'infanzia all'adolescenza e a stimolare in loro la capacità di adattarsi a contesti sempre più complessi e crescere: Accoglienza nuovi iscritti; Incontri tra gli studenti dei diversi ordini di scuola, con visite ai Plessi scolastici e partecipazione a laboratori in cui i grandi fanno da tutor ai piccoli; Lezioni tenute dai Professori della Secondaria agli alunni della primaria; Visite agli Istituti Superiori del territorio e incontri informativi con i Professori della Secondaria di secondo grado; Orientamento in uscita, tenuto in sede da esperti esterni, rivolto ad alunni e genitori; Progetti didattico-formativi in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio.

DIAMO I NUMERI: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE Oggi la matematica per i giovani è uno degli strumenti essenziali per capire, descrivere e interpretare la realtà. Da ciò la necessità di elaborare un progetto che offra agli alunni l'opportunità di essere sostenuti nel processo di apprendimento della matematica, questo progetto è volto al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni in matematica. Tali attività didattiche saranno realizzate in orario curricolare, a classi aperte, per gruppi di livello per un totale di 10 ore. Le attività si svolgeranno in due fasi distinte, un primo intervento a gennaio-febbraio ed un secondo a maggio. Le attività verteranno sui contenuti che si svolgeranno nelle classi interessate, essi saranno pianificati previa analisi delle conoscenze dei partecipanti e tenendo conto delle lacune e degli interessi che gli alunni manifesteranno nel corso dell'anno scolastico.

PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBER-BULLISMO

Il modo più efficace per le scuole di prevenire e contrastare il bullismo è:

1.Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa;

2.Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale

3. Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di informazione e comunicazione;

4. Aiutare i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online, ma anche

intervenire nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete ascoltando eventuali problemi, fornendo consigli;

5. Sensibilizzare, dare informazioni ai ragazzi, ma anche ai genitori, su quelli che sono i rischi della rete nel subire comportamenti o atteggiamenti che danno fastidio, che umiliano, che fanno del male .

Progetto Scuola e Orienteering: Lo sport dei boschi e della mente.

Il progetto nasce dal desiderio di avvicinare sempre più ragazzi della scuola secondariadi primo grado l'attività sportiva che rappresenta uno dei mezzi più efficaci per la formazione globale della personalità degli allievi; essa, in tutte le sue manifestazioni (gioco – sport, attività pre-sportiva, attività sportiva), favorisce e sviluppa processi di socializzazione, valutazione e autovalutazione. L'educazione motoria persegue lo sviluppo di tutte le qualità di ciascun allievo nelle diverse aree della personalità**.** Le finalità del progetto sono la scoperta delle potenzialità fisiche e cognitive di ciascun alunno utilizzando il territorio come aula e palestra scolastica, realizzando attività didattichee motorie in ambiente naturale.

PROGETTO CAMPIONATO SCOLASTICO: FLOORBALL – UNIHOCKEY "***SOGNA LA MAGLIA AZZURRA*"**

Il Floorball è una disciplina in forte crescita, si tratta di uno sport hockeystico giocato in palestra con bastoni e pallina leggera. Non necessita di equipaggiamento particolare oltre al bastone e si adatta molto bene al contesto scolastico.

La versione scolastica del gioco prevede 3 giocatori per squadra che si affrontano su un campo adattabile a seconda della disponibilità di spazio. Le squadre possono essere formate da 5/6 giocatori che si alternano continuamente. La Federazione Italiana Unihockey Floorball (F.I.U.F.) intende presentare ad un gruppo selezionato di scuole della provincia di Roma per l'A.S. 2021/2022 un progetto pilota per promuovere la disciplina del Floorball.

PROGETTO "MUOVIAMOCI INSIEME" Scuola secondaria di I grado

Il progetto nasce dal desiderio di avvicinare sempre più ragazzi della scuola secondariadi primo grado l'attività sportiva che rappresenta uno dei mezzi più efficaci per la formazione globale della personalità degli allievi; essa, in tutte le sue manifestazioni (gioco – sport, attività pre-sportiva, attività sportiva), favorisce e sviluppa processi di socializzazione, valutazione e autovalutazione. L'educazione motoria persegue lo sviluppo di tutte le qualità di ciascun allievo nelle diverse aree della personalità.

PROGETTI MINIVOLLEY E MINIBASKET

La Polisportiva Valcanneto, Associazione Sportiva Dilettantistica si propone di realizzare un progetto di Minivolley e Minibasket rivolto alle classi della scuola primaria.

PROGETTO LUDICO-MOTORIO "PICCOLI EROI A SCUOLA" per la scuola dell'infanzia promosso dall'USR della Calabria

Il progetto comprende una serie di attività finalizzate allo sviluppo di competenze, in tutte le aree della personalità, del bambino dai 3 ai 6 anni. Gli esercizi e i giochi motori, presentati e suddivisi per fasce di età, rappresentano dei punti di partenza, delle matrici generative di ulteriori e nuove attività, create e sperimentate dagli insegnanti insieme ai loro alunni. Allo stesso modo, i tre esempi di laboratori espressivo-motori, potranno guidare i docenti della scuola dell'infanzia nell'elaborazione di compiti significativi. La costruzione, nei bambini, di un armonico ed equilibrato schema corporeo, necessario ai fini della conoscenza, consapevolezza e controllo del proprio corpo, in relazione con se stesso e con lo spazio circostante, sarà perseguita attraverso attività di sviluppo e consolidamento delle capacità percettivo-motorie, degli schemi posturali e motori di base, delle capacità coordinative, ritmiche e di equilibrio. Il gioco, in tutte le sue forme, sarà lo strumento metodologico privilegiato.

PROGETTO ESPRESSIVO TEATRALE PER LA SCUOLA DELL' INFANZIA "TEATRANDOGIOCANDO"

Con il laboratorio espressivo teatrale si fa sperimentare ai bambini (3-6 anni) nuove forme e nuovi mezzi espressivi , si favorisce la cooperazione tra di loro ed il lavoro di gruppo,si promuove l'espressione di sé ,si sviluppa la capacità di farsi capire dagli altri e li aiuta a verbalizzare una situazione prodotta con il linguaggio mimico-gestuale.

Si offre ai bambini un ambiente ricco di esperienze e conoscenze che rafforzino positivamente la loro emotività, fantasia e creatività e forniscano gli strumenti verbali e gestuali di comunicazione e di rapporto interpersonale .

Le attività teatrali, i giochi simbolici e di ruolo rappresentano una modalità privilegiata per esprimere emozioni, per sviluppare la fantasia e mettere in moto l'immaginazione.

Attraverso i giochi simbolici e teatrali, i bambini arrivano a conquistare in modo profondo e spontaneo, alcune importanti competenze verbali, motorie e cognitive.

LATINO VIVO

Il progetto intende fornire agli alunni delle classi terze, orientati verso gli studi liceali,una conoscenza degli elementi base della lingua latina. Inoltre vuole essere un percorso graduale affinché gli alunni possano avvicinarsiin modo piacevole e stimolante ad una lingua sconosciuta e da molti ritenuta " morta".

PROGETTO UNICEF "SCUOLA AMICA"

Il progetto SCUOLA AMICA è un progetto promosso dall'Unicef e dal Ministero dell'Istruzione destinato ai bambini e ragazzi di ogni ordine e grado scolastico, il quale propone attività educative di promozione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

La proposta educativa Unicef per l'A.S. 2021-22 ha il titolo "DIAMO CITTADINANZA AI DIRITTI" ha l'obiettivo di delineare le interconnessioni tra le finalità dell'educazione e le nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica emanate dal Ministero dell'Istruzione. La proposta riporta, per ogni area tematica al centro delle Linee guida ministeriali (1. Costituzione, Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutele del patrimonio e del territorio 3. Cittadinanza digitale) le risorse educative elaborate dall'Unicef negli ultimi anni, introducendo alcune novità (gioco "alla scoperta della costituzione"; la proposta di realizzare un'esperienza di cittadinanza attiva, l'iniziativa U-Report per promuovere e tutelare il protagonismo dei ragazzi).

ANNIBALE IL SERPENTE SOSTENIBILE

Annibale, il serpente sostenibile, la versione italiana del progetto europeo Traffic Snake Game, è più di una misura di mobility management, da solo può avere un impatto addirittura superiore a quello di un PSCS (Piano di Spostamento Casa-Scuola). Incoraggia bambini e genitori ad andare a scuola a piedi o in bicicletta.

PIEDIBUS

I Piedibus è il modo più sano, sicuro, divertente ed ecologico per andare e tornare da scuola. E' un autobus umano, formato da un gruppo di bambini "passeggeri" e da adulti "autisti" e "controllori".

LA SCUOLA NEL BOSCO

E' un progetto didattico che ridisegna percorsi ed approcci alla natura ed allo sviluppo sostenibile nell'era Covid. Laboratori di chimica, biologia, scienze della terra, momenti di conoscenza ed esplorazione della natura intorno a noi. I percorsi proposti sono costruiti sugli obiettivi di Agenda 2030 e sui nuovi programmi di educazione civica sullo sviluppo sostenibile nelle scuole. Costituiti sul modello outdoor education i percorsi sono strutturati a classe con operatore esterno

COLORI, PROFUMI E SUONI DEL MIO PAESE

Il progetto intende avvicinare i bambini alla tematica della valorizzazione del territorio, nell'alimentare il desiderio di conoscenza, di ricerca ed esplorazione delle proprie origini per sviluppare linguaggi espressivi.

DENTRO E FUORI LE REGOLE

L'intento del progetto è quello di favorire attenzione e consapevolezza di sè, degli altri e dei valori su cui si fonda la nostra società, la loro intima condivisione, il senso dello Stato e della cosa pubblica, la partecipazione responsabile nei contesti sociali e privati, vivere bene con se stessi, ma anche gli altri e con l'ambiente circostante.

CERAMICANDO

Il progetto intende guidare l'alunno in un'esperienza artigianale, all'insegna dell'inclusione e

dello stare insieme, del lavorare in squadra per conoscere antiche tecniche artistiche di lavorazione dell'argilla e decorazione della maiolica, andando anche indietro nel tempo e consolidando i valori del condividere.

SCRIVENDO EMOZIONANDO!

Attraverso l'educazione, le buone maniere, la gestione delle emozioni si cercherà di potenziare l'autostima e di proiettare il singolo alunno verso un positivo rapporto con gli altri, a fornire strutture morfologiche adeguate all'età per la scrittura di testi

ESPRIMERSI BALLANDO

I GIOCHI DEI NONNI

HOME RECORDING

ABC: ALIMENTARSI BENE CONVIENE in collaborazione con la Coldiretti

LATINO VIVO

BIBLIOTECA SCOLASTICA "GIANNI RODARI"

La scuola è dotata di una biblioteca per i più piccoli e una biblioteca per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado che ogni anno cerca di arricchire di testi di nuova uscita grazie all'iniziativa "Io leggo perchè" promossa dal Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Cultura e "Donaci un libro" promossa dalla Giunti Editore

La biblioteca si pone come fine quello di sostenere e valorizzare gli obiettivi delineati nel progetto educativo e nel curricolo; di sviluppare e sostenere fin dalla più tenera età il piacere di leggere, di apprendere e di utilizzare le biblioteche per tutta la vita.

Inoltre offre l'opportunità per vivere esperienze dirette di produzione e uso dell'informazione per la conoscenza, la comprensione, l'immaginazione e il divertimento; organizza attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali; proclama il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per una partecipazione piena e responsabile come cittadini di una democrazia; promuove la lettura nonché le risorse e i servizi della biblioteca scolastica, entro e oltre i confini dell'intera comunità scolastica.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-QUARTACCIO-	RMAA883026
- CERI -	RMAA883048

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
- VALCANNETO-	RMEE88301A
I TERZI (EX CASETTA MATTEI)	RMEE88302B
BORGO SAN MARTINO	RMEE88304D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON L. MILANI CERVETERI	RMMM883019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

DON MILANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: -QUARTACCIO- RMAA883026

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: - CERI - RMAA883048

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: - VALCANNETO- RMEE88301A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I TERZI (EX CASETTA MATTEI) RMEE88302B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BORGO SAN MARTINO RMEE88304D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DON L. MILANI CERVETERI RMMM883019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Monte orario previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione motoria

Allegati:

MONTE ORE PRIMARIA approvato in CD del .09.11.2022.pdf

Curricolo di Istituto

DON MILANI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curriculo d'Istituto

Il punto di forza del nostro curricolo risiede nel fatto che la sua elaborazione è avvenuta dalla collaborazione tra le insegnati dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di I grado. Ciò ha permesso di costruire un curricolo che risponda alle necessità effettive della scuola, come risposta alle difficoltà riscontrate nei vari livelli di istruzione, e che garantisca una didattica di tipo elicoidale secondo cui si riprendono più volte gli argomenti approfondendoli e ampliandoli.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza.

Le linee guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione da parte delle scuole, di un piano affinché gli istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Le linee guida prevedono approcci differenziati a seconda dell'ordine di scuola:

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività,

oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola del primo ciclo

Assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Allegato : Il curricolo verticale

Curricolo verticale di educazione civica

L'Educazione Civica

Un percorso per formare cittadini responsabili

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a **tre nuclei tematici principali**:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

Allegato:Curricolo verticale di educazione civica

Allegato:

curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Festa dell'albero

Da diversi anni, ormai, gli alunni della scuola dell'infanzia alla Festa dell'Albero, dal 2013 istituita come ricorrenza nazionale. Attraverso l'osservazione e la riflessione sui cambiamenti che accadono in natura e sulla vita dell'albero che ha, come l'uomo, una storia, in quanto nasce, si nutre, respira, diventa grande, i bambini scopriranno e leggeranno la realtà secondo due modalità: - in chiave scientifica, attraverso una metodologia della ricerca del fare e dello sperimentare grazie alla piantumazione di due alberi da frutto e, durante tutto l'anno, un'attenzione particolare all'orto creato nel giardino della scuola; - in una dimensione di creatività e fantasia, che accoglie i pensieri e i sentimenti dei bambini in racconti e canzoni condivisi e rappresentati.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riciclo

Il progetto sul riciclo nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Il progetto mira a proporre ai bambini uno stile di vitanuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo.

Il buon senso e la consapevolezza dei problemi ambientali e di inquinamento ci devono suggerire una maggiore attenzione e rispetto delle regole, per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali, animali.

L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda, attraversol'esplorazione guidata e la continua scoperta, stimolando la creatività e la capacità di progettare e inventare nuove forme.

Le attività del progetto valorizzano la creatività dei bambini impegnandoli nell'ideazione e costruzione di oggetti con l'uso

di materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei "rifiuti". In particolare, si fa uso di plastica, carta e cartone, avanzi di stoffa, bottoni, fili di lana, nastrini, scarti di legno e sughero, ecc...

Si realizzano oggetti che possono poi essere portati a casa o conservati presso la scuola ma, soprattutto, si impara adistinguere tra il rifiuto propriamente detto e il materiale riutilizzabile. Questo consente loro di attribuire a ciò che normalmente è considerato un rifiuto da smaltire un nuovo valore.

"Nulla va buttato, tutto può essere riutilizzato"

Educare a far nascere una coscienza ecologica nei bambini diventa facile quando, attraverso il gioco e l'espressività si attivano percorsi semplici ma molto significativi che diventano, con l'abitudine, stili di vita. Nei materiali di scarto possononascondersi beni preziosi e se impariamo ad educare il nostro sguardo a guardarli in maniera originale, divergente dal solito, possiamo esprimere, attraverso di essi la creatività, progettando e realizzando prodotti nati da materiali altrimenti destinati ad essere buttati via.
Quindi: "Vietato buttare", cioè buttare nel modo sbagliato; la raccolta differenziata ci permette di buttare bene, ovvero diseparare i rifiuti in modo da poterli rimettere in circolo e riutilizzare.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Iniziative "Io leggo perchè" e "Libriamoci a scuola"

Le iniziative servono ad incentivare la lettura ad alta voce di albi per bambini a scuola e nel contesto familiare.

"Io leggo perchè" è organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

"Libriamoci a scuola" invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA A. S.2020-2023.pdf

Approfondimento

Curriculo d'Istituto

Il punto di forza del nostro curricolo risiede nel fatto che la sua elaborazione è avvenuta dalla collaborazione tra le insegnati dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di I grado. Ciò ha permesso di costruire un curricolo che risponda alle necessità effettive della scuola, come risposta alle difficoltà riscontrate nei vari livelli di istruzione, e che garantisca una didattica di tipo elicoidale secondo cui si riprendono più volte gli argomenti approfondendoli e

ampliandoli.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza.

Le linee guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione da parte delle scuole, di un piano affinché gli istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Le linee guida prevedono approcci differenziati a seconda dell'ordine di scuola:

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola del primo ciclo

Assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Allegato : Il curricolo verticale

Curricolo verticale di educazione civica

L'Educazione Civica

Un percorso per formare cittadini responsabili

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a **tre nuclei tematici principali**:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

Allegato:Curricolo verticale di educazione civica

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: -QUARTACCIO-

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: A scuola con BEE-BOT- introduzione al coding e robotica nella scuola dell'infanzia

La metodologia utilizzata nel corso dei laboratori in sezione prevede: l'interazione tra pari, problem solving e il peer learning (educazione tra pari), affinchè ogni bambino possa partecipare alle attività e incrementare le proprie conoscenze grazie al confronto e alla collaborazione con gli altri. Il percorso richiederà di ideare e realizzare sequenze logiche per raggiungere un obiettivo (riportare l'ape a casa) di tradurle in un codice di riferimento e renderle attive attraverso il gioco l'ape BEEBOT

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle

loro azioni

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze chiave:

• Imparare ad imparare • Competenze di base i matematica, scienza e tecnologia • Competenze digitali .

Competenze specifiche: • Consolidare i concetti di lateralità • Sviluppare la curiosità e desiderio di partecipare all'attività proposta • Sviluppare attenzione, concentrazione e memorizzazione • Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi • Acquisire un linguaggio di programmazione • Fare esperienze di lavoro di gruppo • Favorire lo spirito collaborativo • Accrescere il senso di responsabilità e autostima.

Conoscenze: • sviluppare pensiero computazionale • sviluppare la capacità problem solving • concepire e accettare l'errore come un tentativo • sviluppare competenze trasversali • arricchire il proprio lessico.

Abilità:

• si coordina con gli altri per un progetto comune • impara a dare e ad eseguire comandi • impara ad orientarsi su una griglia • impara a orientarsi nello spazio con percorsi motori • muoversi nello spazio e spostare oggetti in base a riferimenti topologici (avanti/dietro destra/sinistra) • esprimere ipotesi e soluzioni al problema e verificarle

Dettaglio plesso: - VALCANNETO-

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: :A scuola con BEE-BOT- introduzione al coding e robotica nella scuola dell'infanzia

La metodologia utilizzata nel corso dei laboratori in sezione prevede: l'interazione tra pari, problem solving e il peer learning (educazione tra pari), affinchè ogni bambino possa partecipare alle attività e incrementare le proprie conoscenze grazie al confronto e alla collaborazione con gli altri. Il percorso richiederà di ideare e realizzare sequenze logiche per raggiungere un obiettivo (riportare l'ape a casa) di tradurle in un codice di riferimento e renderle attive attraverso il gioco l'ape BEE-BOT.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Campi d'esperienza: • Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini suoni e colori • Discorsi e le parole • Conoscenza del mondo Competenze chiave: • Imparare ad imparare •

Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia

• Competenze digitali Competenze specifiche:

• Consolidare i concetti di lateralità • Sviluppare la curiosità e desiderio di partecipare all'attività proposta • Sviluppare attenzione, concentrazione e memorizzazione • Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi • Acquisire un linguaggio di programmazione • Fare esperienze di lavoro di gruppo • Favorire lo spirito collaborativo • Accrescere il senso di responsabilità e autostima

Conoscenze: • sviluppare pensiero computazionale • sviluppare la capacità problem solving • concepire e accettare l'errore come un tentativo • sviluppare competenze trasversali • arricchire il proprio lessico

Moduli di orientamento formativo

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Corso indirizzo musicale

La sezione ad Indirizzo Musicale nella scuola secondaria, offre la possibilità, agli alunni iscritti, di intraprendere lo studio, totalmente gratuito, di uno dei seguenti quattro strumenti: CHITARRA, PERCUSSIONI (DALL'A.S. 2022\2023), PIANOFORTE, VIOLINO. Il corso ad Indirizzo Musicale, prevede di norma due lezioni settimanali pomeridiane di strumento tenute da docenti di indirizzo. L'insegnamento dello "Strumento" fa parte del curricolo dell'allievo, è soggetto a valutazione e rientra tra le discipline dell'Esame finale di Primo Ciclo. Lo studio e le attività in cui sono impegnati gli alunni della Sezione ad Indirizzo Musicale spaziano dall'esperienza solistica, a quella da camera per piccoli gruppi, a quella per orchestra. L'esperienza eccezionale della "Musica d'Insieme" attivata in questa scuola, ha consentito infatti ai ragazzi di suonare in ensemble cameristici e gruppi orchestrali, di partecipare a rassegne, concerti, lezioni-concerto per gli alunni delle scuole elementari ed a forme di scambio e di collaborazione con altre scuole .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali: • il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso; • la capacità di produrre

autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte; • l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale; • un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi; • un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

I Progetti attivati:

“Memoria in musica”

Il progetto prevede l’approfondimento della storia, attraverso la musica degli episodi significativi della storia del Novecento; Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, Festa della Liberazione.

“Essere Musica “

Progetto in continuità con la scuola primaria.

“Viaggi in studio “con la Junior Orchestra Accademia di Santa Cecilia

Come si forma la classe ad indirizzo musicale.

La classe in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale è formata secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, e comunque previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che abbiano indicato sul modulo di iscrizione la volontà di frequentare la suddetta classe.

Finalità e obiettivi.

L'insegnamento strumentale:

-promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

-integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi

evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;

-offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.

- *fornisce* ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

I docenti

Il reclutamento degli insegnanti è avvenuto sulla base di graduatorie disposte dal Ministero della Pubblica Istruzione tramite l'Ufficio Scolastico Regionale della provincia di competenza.

Il corpo docente deve essere provvisto di un Diploma conseguito presso un Conservatorio di Musica statale, per poter accedere alla graduatoria per lo stesso strumento di cui al titolo di studio.

Al suddetto Diploma è subordinato il possesso di ulteriori titoli culturali, professionali e di servizio nonché di titoli artistici (concerti, pubblicazioni, concorsi, produzioni discografiche) valutati in base alla loro rilevanza.

Recupero e potenziamento italiano

L'attività è volta alla realizzazione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base della Grammatica Italiana per gli alunni che presentano carenze nell'apprendimento della disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il piano di lavoro si propone come attività di supporto alla regolare programmazione e come un'opportunità in più di apprendimento delle regole basilari del linguaggio quotidiano e fondamentali per la formazione del pensiero.

Destinatari	Gruppi classe

Recupero e potenziamento di matematica

Questo progetto è volto al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni in matematica. Tali attività didattiche saranno realizzate in orario curricolare, a classi aperte, per gruppi di livello . Le attività verteranno sui contenuti che si svolgeranno nelle classi interessate, essi saranno pianificati previa analisi delle conoscenze dei partecipanti e tenendo conto delle lacune e degli interessi che gli alunni manifesteranno nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Superamento delle lacune evidenziate durante l'anno scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Piccoli eroi a scuola- Progetto grafo motorio per l'infanzia

Il progetto ludico-motorio di sviluppo delle abilità di base, attraverso il gioco in tutte le sue forme,consentirà ai bambini di affrontare con più sicurezza i successivi apprendimenti nella scuola primaria. La qualità dello sviluppo di tali abilità è essenzialmente legata a quella dello schema corporeo,a sua volta fondate sulle esperienze attive e di relazione del bambino con l'ambiente. E' infatti attraverso l'attività senso-percettiva e motoria che egli può costantemente esplorare esperimentare le proprie possibilità motorie ed espressive, imparando a discriminare e ad utilizzare selettivamente le informazioni estero e propriocettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Funzioni esecutive - Abilità visuo-percettive e visuo-spaziali - Attenzione e memoria a breve termine - Orientamento temporale - Concetti dimensionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Cambridge For Ket

Il corso vuole potenziare le competenze in lingua inglese e ampliare gli orizzonti culturali, sociali ed umani degli alunni, nell'ambito di un'Europa della mobilità, in cui ogni credito acquisito durante la scolarità è spendibile in qualsiasi ambito professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Padronanza della lingua inglese e conseguimento di un certificato riconosciuto da ESOL Examination dell'Università di Cambridge corredato di un rapporto sugli esiti di tutte le abilità coinvolte

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente interno e un esperto esterno

Volley e Basket "Muoviamoci insieme"

Sviluppare abilità motorie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Padroneggiare i fondamentali della pallavolo e del basket

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Orienteering. Lo sport dei boschi e della mente

Acquisire atteggiamenti positivi relativi all'educazione ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sapersi orientare grazie all'uso di una mappa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula verde

Il mondo delle emozioni espresse fra musica e arte

Esprimere le proprie emozioni in relazione con se stessi e gli altri attraverso attività laboratoriali e di ascolto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore conoscenza di se stessi e degli altri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Colori, profumi e suoni del mio paese

Scoprire la realtà del proprio paese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore conoscenza del territorio e degli usi e dei costumi

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Biblioteca scolastica

Sviluppare e sostenere fin dalla più tenera età il piacere di leggere, di apprendere e di utilizzare le biblioteche scolastiche e presenti sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento degli alunni nella lettura

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

Progetto artistico sull'art.9 della Costituzione

Diffondere la conoscenza dell'art. 9 della Costituzione e cioè sensibilizzare gli studenti alla valorizzazione del nostro patrimonio artistico e culturale presente sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Adozione di comportamenti rispettosi verso l'ambiente e le sue risorse

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scrivendo emozionando!

Favorire l'ascolto attivo di letture mirate allo sviluppo emotivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore collaborazione e una sana relazione nel gruppo classe

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

Piccoli artisti

Avviare i bambini a forme artistiche e linguaggi espressivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sviluppo abilità fino-motorie

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Sogna la maglia azzurra

Il floorball si tratta di uno sport hockeystico giocato in palestra con bastoni e pallina leggera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza di un altro sport

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Palla rilanciata

Conoscenza della pratica propedeutica per lo sviluppo futuro delle competenze nel gioco della pallavolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza dello sport della pallavolo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Corsa contro la fame

Progetto promosso da azione contro la fame, organizzazione umanitaria internazionale per responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'educazione civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Partecipazione a una corsa

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Etruskiadi

Conoscenza delle varie attività che riguardano l'atletica leggera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Partecipazione a una gara competitiva

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Cancro io ti boccio

Avvicinamento dei giovani e delle loro famiglie alla cultura del benessere, alla scienza e al mondo della ricerca sul cancro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione e capacità di divulgazione del messaggio, scelta consapevole dei propri stili di vita

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Latino vivo

Conoscenza di base delle lingua latina

Risultati attesi

Prime conoscenze della lingua latina

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Edustrada

Educare alla consapevolezza della sicurezza stradale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educazione di stili di vita corretti

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Amo ciò che mangio 5.0

Educazione alimentare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Adozione di uno stile di vita corretto

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Insegnamento del latino e del greco

Fornire le nozioni base della cultura greca e latina

Risultati attesi

Conoscenza delle nozioni basilari della lingua latina e greca

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Unicef- scuola amica delle bambine e dei bambini

Educazione ai diritti dei bambini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza dei propri diritti come bambini

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Le emozioni negli occhi dei Bambini

Il progetto si propone di stimolare i bambini ad essere curiosi con un percorso ancor prima che fotografico, di educazione visiva , sperimentando una didattica centrata sull'attenzione e la curiosità dello sguardo dei fanciulli, arricchita da idee e percorsi sempre nuovi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare la creatività degli alunni, fornendo occasioni di inclusione e di protagonismo culturale; Educare lo sguardo per imparare un nuovo modo di guardare, di comunicare, di selezionare Promuovere un primo livello di alfabetizzazione dei linguaggi visivi e fotografici Educare ad osservare con occhi più attenti e consapevoli Insegnare a documentare, interpretare esperienze ed emozioni con l'uso della macchina fotografica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente interno e un esperto esterno

Viaggio della legalità Associazione Libera

Viaggi d'istruzione La sensibilizzazione dei giovani sui temi dell'educazione alla legalità e della lotta contro le mafie, costituisce una delle attività fondanti di Libera. Un attento ed elaborato percorso educativo che ha come obiettivo il coinvolgimento attivo di tutte le fasce d'età scolari e non solo. Questo impegno si collega strettamente ai percorsi di turismo responsabile pensati per le scuole, che negli anni hanno visto coinvolti ragazzi provenienti da tutte le regioni d'Italia. Un' importante opportunità di crescita e confronto che stimola la voglia di impegnarsi in prima persona, facendo semplicemente la propria parte nella lotta contro le mafie. Libera il g(i)usto di viaggiare contribuisce a questo obiettivo offrendo l'opportunità di conoscere le migliori energie presenti sui territori, facendo entrare i ragazzi in contatto con realtà sane, che si impegnano nella affermazione dei principi di legalità e responsabilità con la ferma volontà di creare circuiti economici e sociali in chiara discontinuità con quelli delle mafie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Stimolare i ragazzi a riflettere sul tema della "legalità" affinché questa non resti una parola vuota, ma si riempia di significati reali, concreti attraverso la conoscenza di storie, fatti, testimonianze, per orientarsi nelle proprie scelte e, soprattutto nei princìpi fondamentali su cui si basano il diritto e la giustizia nel nostro Paese. • Stimolare i ragazzi a chiedersi: "che cosa è giusto, che cosa non è giusto". • Saper usare strumenti e mezzi tramite le conoscenze e le competenze per poter discutere insieme e saper decidere ed agire in maniera corretta e responsabile. Temi: Senso delle regole e della convivenza civile • Legalità e giustizia in Italia •

Bullismo e violenza giovanile • Educazione alla scelta responsabile • Risparmio e spesa consapevole • Frodi alimentari • Criminalità minorile • Associazioni mafiose in Italia • Lotta alla criminalità organizzata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

I nonni a scuola, ponte tra passato e futuro

Il progetto ha come obiettivo l'incontro sistematico nel tempo tra i bambini dell'infanzia e i nonni , che si faranno veicoli di storia e tradizione. Attraverso racconti e letture , la produzione di giochi e lavori manuali faranno conoscere ai piccoli gli usi e i costumi di una volta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Scoprire la realtà alla quale il bambino è legato emotivamente; • Conoscere il significato delle tradizioni del proprio territorio; • Recuperare la cultura locale; • Riscoprire il valore della lingua locale attraverso i miti, le leggende le filastrocche e i modi di dire; Migliorare la comunicazione dei bambini favorendo il confronto emotivo e esperienziale tra compagni, insegnanti e la famiglia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

In cammino con la storia

Con questo progetto si vuole migliorare il livello di socializzazione tra alunni e tra alunni e docenti , l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile. Inoltre sviluppare il senso di responsabilità e autonomia, l'educazione ecologica e ambientale, la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio e favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sul piano educativo lo sviluppo delle dinamiche sociali e affettive del gruppo classe e l'incentivare la curiosità del conoscere l'arte e la storia presente sul territorio della propria

regione. Sul piano didattico l'apprendimento delle conoscenze storiche e artistiche, l'attività di ricerca e di conoscenza dell'ambiente naturalistico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Ballando con le stelline

Il progetto ha come obiettivi: Lo sviluppo delle competenze comunicative attraverso il linguaggio della danza. Contribuire all'aumento dell'autostima e dello "star bene". Far acquisire scioltezza e sicurezza nell'espressività corporea. Far sviluppare un atteggiamento di rispetto e di accoglienza dal diverso da sé. Far acquisire nuove competenze artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Coinvolgere i ragazzi in un'attività artistico-culturale che li renda protagonisti; Valorizzare attitudini ed espressioni individuali di ogni partecipante; Promuovere l'integrazione culturale. Interazione positiva con tutti i compagni; Maggior autocontrollo negli interventi e nei movimenti in genere; Rispetto delle regole scolastiche e, in particolare, dei tempi e dei modi della comunicazione; Potenziamento della sicurezza personale; Maggior autonomia operativa; Aumento del senso di responsabilità personale; Miglioramento dell'ordine e della precisazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Cittadini del mondo (gemellaggio)

In una concezione attuale e dinamica della scuola italiana, che vede la promozione di progetti internazionali come strumento di confronto e di dialogo tra le diverse culture, il nostro istituto ha scelto di adottare strategie interculturali capaci di realizzare tale obiettivo, promuovendo una concezione di cittadinanza che rispecchi il pluralismo presente nella nostra società. La valorizzazione di un'educazione interculturale favorisce la conoscenza ed il rispetto di altre culture, crea negli studenti una maggiore consapevolezza e, in generale, un maggiore arricchimento della propria identità culturale. L'importanza dello studio delle lingue straniere nei processi di mobilità studentesca, nell'ambito degli scambi culturali, appare pertanto evidente. Devono essere incrementati gli scambi internazionali (partecipazione a scambi tra insegnanti ed alunni, gemellaggi internazionali, partecipazione a progetti europei (e.g Erasmus plus). Nella fattispecie del territorio su cui agisce il nostro istituto, la richiesta del confronto interculturale viene espressa chiaramente dalle famiglie e, trattandosi di una zona a chiaro indirizzo turistico, il bisogno è evidente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivo prioritario è quello di contribuire ad ampliare negli alunni la consapevolezza dell'importanza del confronto e del dialogo tra culture diverse. L'uso della lingua straniera come veicolo di comunicazione consente la maturazione delle capacità espressive degli alunni che, anche attraverso lo strumento linguistico, ampliano i loro orizzonti culturali, sviluppando un approccio positivo allo studio della lingua. Il respiro "internazionale" del progetto, pone al centro dell'attenzione finalità ed obiettivi altamente qualificanti, come ad esempio l'apertura mentale ad altre culture, esprimersi in lingua diversa dalla propria, mettersi a confronto con altre realtà scolastiche, dismettere sentimenti negativi verso una società multietnica. L'azione prettamente didattica, prevede al suo interno spazi e percorsi ben scanditi con specifici obiettivi mirati alla specifica età dell'allievo. Come obiettivi trasversali avremo l'acquisizione di comportamenti mirati al problem-solving e di conseguenza più responsabili, il rispetto e la condivisione di regole con un conseguente miglioramento dell'autostima personale. Gli obiettivi particolari, che possono riferirsi nelle linee guida alle indicazioni nazionali, sono segnalati in maniera articolata di anno in anno e per ciascuna classe a cura dei docenti, declinandoli in base alla reale situazione di apprendimento degli allievi. Ulteriore obiettivo è la realizzazione dell'Istituto come laboratorio di innovazione in quanto realizzazione dell'idea di una scuola di base unificata ed unitaria, progressivamente costituentesi come sede istituzionale di confronto e dialogo interprofessionale per l'elaborazione di una progettualità educativa organica e coerente, con programmazione verticale in risposta alle istanze ed alle necessità della comunità.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni e un docenti esterni

Approfondimento

L’incontro con diverse culture è inevitabilmente l’incontro con lingue diverse, con abitudini e stili di vita differenti. In questo modo ci si abitua alla consapevolezza sociale, alla comprensione ed al rispetto non solo di identità culturali diverse ma anche di visioni e di opinioni talvolta contrastanti. Oltre ad approfondire le competenze linguistiche, la conoscenza ed il confronto con altre culture determina il superamento di stereotipi e pregiudizi.

Lo scambio fra le classi di diversi Paesi conduce alla piena consapevolezza che la cooperazione è un dovere in una scuola moderna. La necessità di comunicare incoraggia gli alunni allo studio delle lingue straniere per esprimere i propri bisogni e le proprie idee, nell’ambito di una comunicazione efficace, producendo operando in una dimensione internazionale dell’istruzione e della collaborazione fra scuole di diversi Paesi. Naturalmente questo processo aumenta la motivazione degli insegnanti e la collaborazione di genitori e delle autorità locali nel processo di

insegnamento-apprendimento con conseguente miglioramento dell'importanza del ruolo della

scuola all'interno della comunità locale.

Il progetto si inserisce pienamente nell'offerta formativa dell'Istituto coinvolgendo trasversalmente

tutte le discipline insegnate a scuola ; è flessibile, esportabile, scalabile e consente l'integrazione

piena anche dei diversamente abili che non restano esclusi dalle attività previste.

Conosciamo in nostro bosco

Il progetto é finalizzato alla conoscenza del bosco di Valcanneto come luogo di appartenenza, scoprendo la flora e la fauna presente e osservando il suo cambiamento con le stagioni. Si vuole sviluppare negli alunni il rispetto per l'ecosistema, evidenziando l'importanza culturale- storica e naturalistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni il senso di appartenenza del territorio in cui vivono, la cura dei beni comuni e il rispetto per l'ecosistema.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente interno ed esperti esterni

C'era una volta Torre Flavia con il gabbiano Gaetano

Con questo progetto si vuole far conoscere la storia del monumento naturale di Torre Flavia con un racconto di fantasia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza dei beni del territorio circostante e il rispetto per le aree protette.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente interno ed esperti esterni

Il mondo a tavola

Il mondo a tavola è un progetto finalizzato alla conoscenza e al rispetto delle risorse alimentari, limitandone lo spreco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla natura e al rispetto delle risorse alimentari anche dei diversi paesi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Attività previste in relazione al PNSD

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

DON MILANI - RMIC883008

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Griglia di valutazione Religione cattolica

Allegato:

Griglia Valutazione Religione Cattolica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni, del comportamento, e per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, sono stati condivisi nelle riunioni di dipartimento dalle quali scaturisce il documento di Valutazione, elaborato in verticale.

Allegato:

Nuove valutazioni primaria.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

Le attività proposte e realizzate dalla scuola sono tutte volte all'inclusione scolastica, che diviene la chiave del successo formativo per tutti. Nella nostra scuola la diversità non costituisce un ostacolo, piuttosto una ricchezza, e tutti gli insegnanti utilizzano le metodologie che permettono la realizzazione di una didattica inclusiva. Nell'a.s. 2016/17 il nostro istituto ha conseguito il titolo di scuola "Dislessia amica". La redazione dei Piani Educativi Speciali e dei Piani Didattici Personalizzati vengono realizzati dalla compartecipazione di tutti gli insegnanti curricolari. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità' nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari.

Punti di debolezza

Nel monitoraggio dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati manca la condivisione costante con e tra insegnanti curriculari e con specialisti ASL, per carenza di risorse umane e materiali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti sono riportate nel documento di Valutazione allegato. Per gli alunni con PEI o PDP, data la peculiarità di ciascun individuo, la valutazione rispetterà le indicazioni riportate in ciascun documento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il successo formativo richiede uno sguardo "lungo" sulla crescita di bambini e ragazzi: un approccio che sappia di scuola in scuola, con continuità, incoraggiare e accompagnare i cambiamenti che avvengono nel tempo. Risulta fondamentale la cura e l'attenzione rivolta ai bisogni di alunni e

genitori, l'impegno costante a garantire un percorso sereno e libero da ansie dovute all'ingresso alla scuola dell'infanzia o al passaggio ad altro ordine di scuola: primaria o secondaria di primo e secondo grado. Per questi motivi, il nostro Istituto Comprensivo propone un itinerario scolastico che: crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). In particolare sono stati progettati i seguenti strumenti di lavoro. Per la continuità verticale: coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici; progetti e attività di continuità; incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per la stesura di un curricolo verticale coerente con il PTOF e le indicazioni nazionali; individuazione di prove di verifica e test comuni a classi parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole; colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. Per la continuità orizzontale: progetti di comunicazione/informazione alle famiglie; progetti di raccordo con il territorio Il progetto Continuità e Orientamento del nostro Istituto è suddiviso in tre fasi: Orientamento in entrata: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. In un contesto allargato di un progetto unitario relativo al curriculum verticale esiste una specificità nella continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria. Prendendo in considerazione la connessione logica tra i traguardi dello sviluppo della scuola dell'infanzia, intesi come identità-autonomia-competenze-cittadinanza, e la prima alfabetizzazione culturale e l'educazione alla convivenza democratica scuola primaria, è di rilevante importanza la figura del tutor (tra alunni) nello svolgimento delle attività laboratoriali. Continuità: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado, attraverso attività comuni (sia laboratoriali che inerenti alle discipline scolastiche) che vedono cooperare i docenti dei due ordini di scuola e dove il tutoraggio tra pari offre l'opportunità per una prima conoscenza della nuova realtà scolastica. Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado, attraverso il sostegno nelle scelte degli studenti e delle famiglie. Per stimolare la riflessione individuale e la conoscenza di sé di ciascun allievo e per informare sulle diverse offerte formative delle scuole superiori del territorio, si svolgono attività di orientamento per le classi terze e diverse iniziative aperte agli studenti e alle famiglie. Le iniziative programmate hanno la seguente articolazione: inviti all'Open Day dei vari Istituti Superiori della città e zone limitrofe per ragazzi e genitori, in orario pomeridiano. visita alle scuole superiori: gli studenti possono visitare, in orario scolastico, gli Istituti Superiori del territorio che aderiscono all'iniziativa e partecipare alle attività laboratoriali proposte. consegna del Profilo orientativo a cura dei Consigli di Classe in tempo utile per la presentazione delle domande agli Istituti scelti. Il nostro Istituto da anni ha attivato percorsi e unità didattiche di raccordo tra i diversi ordini di scuola

attraverso incontri periodici tra docenti con le seguenti finalità: Finalità Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici. Pensare alla maturazione complessiva del bambino. Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà. Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale. Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola. Privilegiare, se possibile, la formazione di classi "equilibrate" mediante passaggio di informazione sugli alunni, con particolare attenzione agli allievi diversamente abili e in condizione di disagio. Innalzare il livello qualitativo dei risultati dell'apprendimento. Obiettivi Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione. Instaurare relazioni socio-affettive ed emotive in contesti diversi. Vivere attivamente situazioni di collaborazione. Arricchire le competenze maturate nel rispetto del percorso formativo dell'alunno. Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un ottica di crescita e di continuità. Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri. Condividere momenti di progettazione relativi all'accoglienza degli alunni nel passaggio alla Scuola Primaria e alla scuola Secondaria attraverso percorsi caratterizzati da uniformità di offerte oltre che di obiettivi. Intraprendere un percorso che porti alla realizzazione e/o all'utilizzazione di strumenti di lavoro finalizzati alla valutazione degli alunni di passaggio nei vari ordini di scuola. Creare una maggiore collaborazione con le famiglie, condividendo e lavorando insieme su modalità educative comuni. Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro. I genitori sono coinvolti attraverso incontri con i Docenti ed il Dirigente Scolastico al momento dell'iscrizione, con assemblee e giornate di Scuola Aperta, dove possono visitare le strutture scolastiche ed avere informazioni e delucidazioni.